Pratica N. 200/2026

Decisione n. 185/2026

200/2026: Affidamento diretto della fornitura di dotazioni informatiche (computer portatili, monitor, periferiche e accessori, con estensione della garanzia AppleCare+) per i membri del gruppo di ricerca del progetto iSEEDS (AstrochemIcal Study of Early Embedded DiskS) relativo alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023 Bando FIS 2 di cui al Decreto Direttoriale MUR del 1 agosto 2023 numero 1236, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore FIS PE9 "Universe Sciences" ammesse a finanziamento con Decreto Dirigenziale MUR n. 23314 del 10 dicembre 2024

CUP: C53C24001480001

Il Direttore Vicario

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato

anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... *non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale ...*";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "... *sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla* ***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP)*** le *"... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione****" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";*
- fermi restando *"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di***

importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ..." ;

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;

VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il vigente "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTI gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*";

VISTO l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*…procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

b) ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura*** *e l'attività di progettazione, di importo inferiore a* ***140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici****, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

c) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di* ***importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro****;*

d) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti****, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i* ***lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14****, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici****, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per* ***l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro*** *e fino alle soglie di cui all'articolo 14…";*

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».";

ATTESA la necessità di procedere all'acquisizione di una fornitura di dotazioni informatiche (computer portatili, monitor, periferiche e accessori, con estensione della garanzia AppleCare+) per i membri del gruppo di ricerca del progetto iSEEDS (*AstrochemIcal Study of Early Embedded DiskS*), destinate ai membri del gruppo di ricerca impegnati nelle attività del progetto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 1° marzo 2023, n. 116, recante ***"Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106"*, c**h**e, nel disciplinare le modalità procedurali per l'utilizzo del Fondo Italiano per la Scienza (FIS) ai fini dell'attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, nel contesto dei programmi di ricerca di alta qualificazione, ha, altresì, abrogato il D.M. 15 luglio 2021, n. 841, la cui applicazione è limitata ai bandi già emanati;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1236 del 1 agosto 2023 ***"Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2)";***

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 ottobre 2024, n. 1659 recante "***Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106***", con il quale sono state apportate delle modifiche al D.M. del 1° marzo 2023, n. 116;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 19 novembre 2024, n. 1776 recante **"Modifiche al decreto ministeriale del 21 ottobre 2024 n. 1659 recante "Modifiche al decreto ministeriale del 1° marzo 2023, n. 116, recante "Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all'art. 61 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106",** con il quale, in linea con i principi ispiratori dell'European Research Council (ERC), sono state apportate delle modifiche all'art. 1, comma 1, del D.M. 21 ottobre 2024, n. 1659;

VISTO il Decreto Dirigenziale MUR n. 23314 del 10 dicembre 2024 avente a oggetto: ***"PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022 – 2023 (BANDO FIS 2)DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO MACROSETTORE PE - PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING"*** **che all'articolo 1 dispone "*Per il Bando FIS 2022 – 2023 di cui al Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236, per il Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering per ciascuno dei tre Schemi di finanziamento Starting Grant, Consolidator Grant e Advanced Grant sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali come elencate nell'ALLEGATO A ELENCO DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E DEI CONTRIBUTI che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto";***

PRESO ATTO che il suddetto ***"ALLEGATO A"*** include il progetto della categoria Starting Grant tra i Progetti PE9 Universe Sciences: FIS-2023-00170 Bianchi Eleonora ***"Excellence Cluster ORIGINS",*** Host Institution Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la richiesta di acquisizione di beni presentata dalla Dott.ssa Eleonora Bianchi, in qualità di Responsabile dei fondi e *Principal Investigator* del progetto di ricerca iSEEDS (*AstrochemIcal Study of Early Embedded DiskS*), a valere sull'Ob. Fu. 1.05.01.25 (CUP C53C24001480001), motivata dalla necessità di dotare i membri del gruppo di ricerca delle postazioni di lavoro necessarie allo svolgimento delle attività progettuali;

CONSIDERATO che, come rappresentato nella suddetta richiesta, le attività del progetto iSEEDs (grant FIS-2023-00170) richiedono la riduzione, l'analisi e la visualizzazione di grandi volumi di dati osservativi (cubi spettrali ad alta risoluzione), attività di modellizzazione numerica, la conservazione e il backup dei dati, nonché il lavoro in mobilità in occasione di missioni, riunioni di collaborazione e conferenze, e che la fornitura è articolata in n. 5 postazioni di lavoro dimensionate in funzione dei compiti dei rispettivi utilizzatori;

CONSIDERATO altresì che i computer portatili richiesti devono disporre del sistema operativo macOS, di tipo UNIX, in quanto il software di riferimento per la riduzione dei dati interferometrici

(CASA – *Common Astronomy Software Applications*) e i codici di modellizzazione in uso nella comunità astrofisica sono supportati soltanto in ambiente UNIX, nonché di prestazioni di calcolo adeguate (CPU a 18 core, GPU a 32 core, 36 GB di memoria unificata, 2 TB di archiviazione) all'elaborazione dei dati del progetto;

VISTA l'autorizzazione alla richiesta di acquisizione concessa dal Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri – Dott. Simone Esposito – acquisita con Protocollo numero 2725 in data 13/10/2026;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Responsabile unico del progetto (RUP)" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "Attività del RUP";

RITENUTO in considerazione della tipologia e della natura dell'oggetto della suddetta fornitura, nell'ottica della migliore gestione e efficienza dei servizi e delle attività, di assegnare le funzioni di Responsabile Unico del Progetto alla Dott.ssa Virna DEL TORCHIO, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, ovvero del titolo di studio e di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e entità della fornitura da affidare;

ACQUISITE l'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi nella procedura di affidamento diretto in oggetto, resa dalla Dott.ssa Virna Del Torchio, e copia del suo *curriculum vitae*;

VISTO il conferimento dell'incarico di "Responsabile Unico del Progetto" per l'affidamento in oggetto alla Dott.ssa Virna DEL TORCHIO, in servizio quale Funzionario di Amministrazione – Quinto livello – presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, disposto dal Direttore e registrato con Protocollo numero 2725 in data 13/10/2026;

CONSIDERATO che, nella fase di esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Progetto è coadiuvato dalla Dott.ssa Eleonora Bianchi, Responsabile dei fondi del progetto iSEEDs, la quale, in qualità di referente del gruppo di ricerca cui i beni sono destinati, è nella condizione di verificare alla consegna la rispondenza della fornitura a quanto pattuito (modelli, configurazioni, layout delle tastiere, quantità, part number) e la documentazione attestante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, e di attestarne la regolare esecuzione al RUP, ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione e della liquidazione della fattura;

CONSIDERATO che in ordine all'affidamento in oggetto non risultano attive convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. idonei a soddisfare il fabbisogno, in quanto, come risulta dalla verifica riportata nella richiesta di acquisizione, l'unico notebook ordinabile nell'Accordo quadro "PC portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2" non è idoneo per sistema operativo e prestazioni di calcolo, il Lotto 2 – Mobile Workstation non presenta prodotti ordinabili e l'iniziativa "PC Desktop, Workstation e Monitor (ID 2899)" non risulta ancora attiva, e che la fornitura comprende inoltre periferiche, accessori e servizi di estensione della garanzia non previsti dai predetti strumenti;

RICHIAMATI l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ai sensi del quale agli enti pubblici di ricerca, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di

ricerca, non si applicano le disposizioni in materia di ricorso agli strumenti di acquisto Consip, anche per i beni e servizi informatici, e l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, a mente del quale "Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca", e ritenuto comunque di procedere mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'esito della preliminare esplorazione di mercato, condotta mediante l'acquisizione di tre preventivi sulla base della medesima richiesta tecnica, che ha condotto alla individuazione, quale migliore Operatore Economico in grado di assolvere all'esecuzione dell'appalto in oggetto, di **SDG s.r.l.**, con sede legale e operativa in Firenze (FI), Piazza G. Antonelli n. 7/r – 50137, partita IVA 04858770482;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, di un interesse transfrontaliero certo e, quindi, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, in considerazione del modesto valore dell'affidamento, ampiamente al di sotto delle soglie di rilevanza europea, e della natura della fornitura, costituita da beni di largo consumo reperibili presso la rete di rivenditori nazionali e da consegnare presso la sede dell'Osservatorio;

RILEVATO il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, non risultando l'Operatore Economico aggiudicatario del precedente affidamento avente a oggetto beni della medesima categoria merceologica e fascia di importo;

CONSIDERATO che l'importo stimato del progettato affidamento si attesta al di sotto della soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e che l'affidamento non prevede ripetizioni o altre opzioni;

RITENUTO di potere procedere mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli articoli 17, comma 2, e 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico individuato è iscritto alla piattaforma di *e-procurement* per la gestione delle procedure dematerializzate denominata "MePA" – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (https://www.acquistinretepa.it/);

RITENUTO di potere avviare sulla sopramenzionata piattaforma di e-procurement la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto O.E., confermativa o migliorativa del preventivo del 19 settembre 2026 acquisito in sede di esplorazione informale di mercato, con importo a base dell'offerta pari a Euro 12.708,00 IVA esclusa, di cui Euro 12.009,00 per beni soggetti a IVA ed Euro 699,00 per servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione della fornitura;

PRESO ATTO che in data 14/10/2026 veniva avviata sulla menzionata piattaforma di e-procurement la procedura di affidamento diretto – RdO (Trattativa Diretta) numero 6660543 – con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta fissato al 20/10/2026 ore 23:59;

RILEVATO che in data 16/10/2026 l'O.E. depositava sulla piattaforma l'offerta economica e la richiesta documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico ha tempestivamente e correttamente aderito alla richiesta di offerta, confermando le condizioni offerte in sede di preliminare esplorazione di mercato e caricando la documentazione amministrativa, correttamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

VISTA l'offerta di tale Operatore Economico per complessivi Euro 12.708,00 (dodicimilasettecentootto/00), al netto di IVA, di cui Euro 12.009,00 per beni soggetti a IVA al 22% (IVA pari a Euro 2.641,98) ed Euro 699,00 per servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, per un totale di Euro 15.349,98 IVA inclusa, corrispondente ai prezzi unitari indicati nel preventivo del 19 settembre 2026 sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e riconfermati in sede di trattativa;

PRESO ATTO che l'affidamento ha a oggetto una fornitura senza posa in opera, affidata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e che pertanto, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, del medesimo Decreto, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico ha dichiarato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto il CCNL Commercio (codice CNEL H011), coerente con il settore e con l'attività oggetto dell'affidamento (codice ATECO 47.40.10), che garantisce ai lavoratori tutele economiche e normative coerenti con quanto previsto dall'articolo 11 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

CONSIDERATO che l'affidamento si sostanzia in una mera fornitura di beni con consegna presso la sede dell'Osservatorio e che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a Euro 0,00;

CONSIDERATO che all'esito della predetta istruttoria il Responsabile Unico del Progetto ha valutato l'offerta complessivamente congrua, sostenibile e idonea rispetto alle prestazioni oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria finalizzata all'affidamento, è stato altresì verificato il possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e dalla richiesta di offerta;

ACQUISITE quindi le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici relativamente ad affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

VISTE le risultanze a seguito delle verifiche avviate a carico dell'Operatore Economico mediante acquisizione di "moduli" e "dichiarazioni", debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante, come di seguito elencati e specificati:

- "Richiesta di offerta", sottoscritta per presa visione e accettazione;
- "Dichiarazioni amministrative", comprensive, tra l'altro, della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e di situazioni di conflitto di interessi, della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, delle dichiarazioni relative alla Legge 68/1999, al CCNL applicato, alla composizione societaria ex D.P.C.M. 187/1991 e al divieto di *pantouflage*, della dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, nonché del Patto di integrità;

PRESO ATTO che l'Operatore Economico risulta iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze per l'attività di commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio (codice ATECO 47.40.10), coerente con l'oggetto dell'affidamento;

PRESO ATTO che l'Operatore Economico ha dichiarato di occupare n. 7 dipendenti e di non essere pertanto soggetto agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, numero 68, e che, pertanto, non ricorre la causa di esclusione di cui all'articolo 94, comma 5, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

CONSIDERATO che la fornitura è soggetta, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, ai Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone di cui al D.M. MASE 11 marzo 2026 (*CAM ICT*), riferiti, nella presente fornitura, ai computer portatili e ai monitor, e che:

- la conformità dei beni offerti alle specifiche tecniche di cui al par. 3.1 dei CAM ICT è stata verificata nella richiesta di acquisizione sulla base delle certificazioni e della documentazione tecnica acquisite dalle banche dati pubbliche (registro EPEAT e documentazione ufficiale dei produttori): i computer portatili sono registrati nel registro EPEAT in classe Gold, con consumo energetico inferiore al limite ENERGY STAR, garanzia estesa a 3 anni (AppleCare+) e informazioni su riparazione e ricambi pubblicamente disponibili; i monitor sono in classe energetica C (Sharp EA272U, livello del criterio premiante 3.5.2) ed E (Samsung S39GD), con documentazione del produttore su ricambi e riparazione; sono altresì fornite le custodie per i portatili;
- l'Operatore Economico, con la sottoscrizione per accettazione della richiesta di offerta, si è impegnato al rispetto delle clausole contrattuali di cui al par. 3.3 dei CAM ICT (istruzioni per la riduzione degli impatti ambientali, supporto agli interventi in garanzia, ritiro gratuito dei dispositivi da dismettere);
- in sede di verifica di conformità alla consegna sarà accertata la corrispondenza dei beni forniti (modelli e part number) a quelli oggetto di verifica;

- la quota minima di prodotti ricondizionati di cui all'articolo 2 del D.M. 11 marzo 2026 sarà assicurata dalla Stazione Appaltante mediante altri affidamenti relativi alla medesima categoria merceologica;

PRESO ATTO che l'Operatore Economico non ha indicato, all'atto dell'offerta, parti della fornitura da subappaltare e che, pertanto, ai sensi della richiesta di offerta e dell'articolo 119 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il subappalto non è consentito;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto si sostanzia in una fornitura di beni priva dei caratteri della ricorrenza o della periodicità, da eseguire in un'unica consegna e in un arco di tempo estremamente limitato, tale da escludere che essa possa essere condizionata da fluttuazioni di mercato, e che risulta pertanto sostanzialmente inapplicabile il meccanismo della revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

PRESO ATTO che, all'esito dell'istruttoria svolta e delle verifiche espletate, non sono emersi elementi ostativi all'affidamento del servizio in favore dell'Operatore Economico, risultando positivamente accertati i presupposti richiesti dalla vigente normativa;

VISTA la proposta di aggiudicazione del Responsabile Unico del Progetto – Dott.ssa Virna Del Torchio – registrata con Protocollo numero 2846 in data 26/10/2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del medesimo Decreto non si applica agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del medesimo Decreto, mediante apposito documento contrattuale redatto dalla Stazione Appaltante, sottoscritto digitalmente e caricato sulla piattaforma MePA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;

b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTO inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la determina direttoriale 56 del 27 marzo 2024 con la quale la Dott.ssa Elena Amato – primo ricercatore – è stata nominata Direttore Vicario, a decorrere dalla data del menzionato provvedimento;

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Elena Amato è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dalla data del menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del Direttore di Struttura (31 dicembre 2026);

VISTA la determina del Direttore Generale del 31 maggio 2023, numero 53, avente a oggetto la "Nomina dei Responsabili degli "*Uffici Amministrativi" delle Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", e in particolare dell'art. 1 che dispone tra l'altro "*A decorrere dal 1 giugno 2023 e fino al 31 maggio 2024: (…) e) è nominata "Responsabile Amministrativo" dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" la Dottoressa Serena DONATI, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale*";

VISTA la determina direttoriale 57 del 27 marzo 2024 con la quale, alla Dott.ssa Serena Donati è attribuita la delega di "Punto Ordinante" di INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri – presso la piattaforma telematica di *e-procurement* "*acquistinretepa*", a decorrere dal menzionato provvedimento e fino al termine del mandato del Direttore di Struttura (31 dicembre 2026) o fino al termine della nomina di Responsabile Amministrativo se antecedente;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) 1.05.01.25 e sul pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio, in seguito richiamati in parte dispositiva;

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici" e, in particolare, che ai sensi dell'articolo 18, comma 10, e della tabella A

dell'Allegato I.4 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro sono esenti dall'imposta di bollo;

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "***Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto";***

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo*";

RILEVATI il contenuto valore economico della commessa e la semplicità e limitata complessità esecutiva della prestazione, consistente nella fornitura in un'unica consegna di beni standardizzati, assistiti dalla garanzia del produttore e dai servizi AppleCare+;

RITENUTO di non dovere richiedere la garanzia definitiva di cui agli articoli 53 e 117 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 numero 36, in ossequio alla facoltà riconosciuta in capo alla Stazione Appaltante dal comma 4 del medesimo articolo 53, in considerazione del contenuto valore economico del contratto, della semplicità e limitata complessità esecutiva della prestazione oggetto del contratto nonché per esigenze di semplificazione procedimentale, in linea con i principi di proporzionalità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa di cui agli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modificazioni e integrazioni;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione di quanto richiesto;

DETERMINA

Art. 1 – Le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Art. 2 – Che il Responsabile Unico di Progetto, in base all'Art. 15 del D. Lgs 36/2023 e Allegato I.2 del suddetto decreto, è la Dott.ssa Virna Del Torchio, la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che, nella fase di esecuzione del contratto, è coadiuvata dalla Dott.ssa Eleonora Bianchi, Responsabile dei fondi del progetto iSEEDs, per la verifica della rispondenza della fornitura a quanto pattuito e della documentazione attestante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Art. 3 – Di approvare il quadro economico come di seguito riportato:

Beni soggetti a IVA	€ 12.009,00
Servizi AppleCare+ non soggetti a IVA	€ 699,00
Oggetto dell'affidamento	€ 12.708,00
IVA (22%) sui soli beni	€ 2.641,98

Totale	**€ 15.349,98**

A gravare su Ob. Fu 1.05.01.25 – Responsabile dei fondi: Dott.ssa Eleonora Bianchi, come di seguito ripartito:

Capitolo 2.02.01.05.001.01	€ 12.819,50
Capitolo 1.03.01.02.006	€ 2.530,48

Art. 4 – Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, l'affidamento diretto della fornitura di dotazioni informatiche (computer portatili, monitor, periferiche e accessori, con estensione della garanzia AppleCare+) per i membri del gruppo di ricerca del progetto iSEEDS, articolata in n. 5 postazioni di lavoro, a SDG s.r.l., con sede legale e operativa in Firenze (FI), Piazza G. Antonelli n. 7/r – 50137, partita IVA 04858770482, per complessivi Euro 12.708,00 al netto di Imposta sul Valore Aggiunto, di cui Euro 12.009,00 per beni soggetti a IVA ed Euro 699,00 per servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, con consegna in un'unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto, alle condizioni di cui alla richiesta di offerta e all'offerta presentata sulla piattaforma MePA (RdO n. 6660543).

Art. 5 – Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a 15.349,98 Euro comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, a carico del Codice "Funzione Obiettivo" 1.05.01.25, "Codice Unico Progetto" ("CUP"): C53C24001480001, ripartita sui seguenti Capitoli di Spesa:

- Capitolo 2.02.01.05.001.01: Euro 12.819,50, di cui Euro 9.975,00 per beni soggetti a IVA, oltre IVA al 22% pari a Euro 2.194,50, ed Euro 650,00 per servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, relativi ai computer portatili con i relativi servizi AppleCare+, ai monitor, alle periferiche e agli accessori delle postazioni 1 e 2 (a eccezione dei dischi esterni) e al monitor della postazione 5;

- Capitolo 1.03.01.02.006: Euro 2.530,48, di cui Euro 2.034,00 per beni soggetti a IVA, oltre IVA al 22% pari a Euro 447,48, ed Euro 49,00 per servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, relativi ai dischi esterni delle postazioni 1 e 2, a tutti i beni e servizi della postazione 3, ai beni della postazione 4 e ai beni della postazione 5 a eccezione del monitor.

Art. 6 – Di assumere i correlativi impegni di spesa.

Art. 7 – Di procedere alla stipula del contratto mediante apposito documento contrattuale redatto dalla Stazione Appaltante, sottoscritto digitalmente e caricato sulla piattaforma MePA, dando atto che il contratto, di importo inferiore a 40.000,00 euro, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 18, comma 10, e dell'Allegato I.4 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Art. 8 – Di autorizzare il pagamento a favore dell'affidatario, mediante accredito sul conto corrente dedicato comunicato alla Stazione Appaltante ai sensi della Legge 13 agosto 2010, numero 136, del corrispettivo previsto per l'affidamento oggetto del presente provvedimento, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a Euro 12.708,00, previa emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP, verifica della regolarità contributiva (DURC) e ricevimento di fattura elettronica riportante CIG e CUP e distinguente i beni soggetti a IVA dai servizi AppleCare+ non soggetti a IVA, con applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, numero 633.

Art. 9 – Di rinunciare espressamente a richiedere la costituzione della garanzia definitiva, esonerando pertanto l'Affidatario dall'obbligo di prestare detta garanzia ai fini della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Art. 10 – Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33.

Art. 11 – Di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Art. 12 – Di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP che del Direttore dell'Osservatorio e del Direttore Vicario:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore Vicario dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Dott.ssa Elena Amato

Elena Amato
27.10.2026
20:28:49
GMT+01:00